



**Scuola Primaria Paritaria
VIVAIO DELLO SPIRITO SANTO**
Istituto Suore Oblate Del Sacro Cuore
Via VITTORIO VENETO, 49 PARETE (CE)
tel. 081 5305630



Sito web vivaiospiritosanto.it
E-mail vivaiospiritosanto@libero.it

STATUTO degli ORGANI COLLEGIALI

Art.1 – COSTITUZIONE degli ORGANI COLLEGIALI

La Comunità del Piccolo Seminario “M. De Prospero” con sede in Foggia – Via Napoli, 23, per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti al governo delle attività educative della Scuola, da essa gestita, con il presente documento ISTITUISCE Organi Collegiali conformi a quelli previsti dalla legislazione vigente, con particolare riferimento alla legge 62/2000 (*Norme per la parità scolastica...*) e al D.L.gs.16 aprile 1994 n.297(T.U.delle leggi sulla scuola).

Vengono pertanto istituiti i seguenti organismi:

- Consiglio di Istituto;
- Collegio Docenti;
- Consiglio di classe o interclasse;
- Assemblea dei genitori.

Art.2 – FINALITÀ ISTITUZIONALI

Data la particolare fisionomia dell'Istituto, gestito dalla Congregazione Religiosa delle “Suore Oblate del Sacro Cuore di Gesù”, e le relative finalità educative ispirate alla concezione cristiana della vita, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali, secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo, che viene assunto come centro ispiratore di tutta l'attività dell' Istituto.

Al Gestore spetta il giudizio sulla eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali e l'adozione degli eventuali provvedimenti applicativi conseguenti.

Art.3 – CONSIGLIO di ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto dura in carica 3 anni e ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità del bilancio.

a) Composizione

- Direttrice della Scuola;
- Rappresentante del personale non-docente;
- tre docenti;
- tre rappresentanti dei genitori.

b) Modalità di composizione, durata in carica, convocazioni

E' membro di diritto del Consiglio di Istituto la Direttrice che rappresenta il Gestore della Scuola. I rappresentanti dei docenti vengono eletti dal Collegio Docenti.

I rappresentanti dei genitori sono eletti dai Genitori degli alunni iscritti.

I Consiglieri restano in carica per tre anni. In caso di dimissioni o decadenza di uno dei membri, vengono sostituiti dal rappresentante della componente che, nell'ultima votazione, ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti.

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del C.I. ,a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella Scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamenti ed altri esperti esterni a giudizio del Presidente.

Per la validità delle riunioni del Consiglio, è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri. Le decisioni vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio di Istituto è presieduto da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza assoluta dai componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Le funzioni di Segretario del Consiglio sono affidate dal Presidente ad uno dei membri del consiglio stesso.

c) Attribuzioni

Il Consiglio di Istituto:

- a) Definisce gli indirizzi generali per le attività delle diverse scuole sulla base delle finalità fondamentali del progetto educativo dell'Ente;
- b) Adotta il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti secondo quanto previsto dall'Art.3 del Regolamento in materia di Autonomia (DPR. 275/'99);
- c) Provvede all'adozione del Regolamento interno dell'Istituto;

- d) Dispone l'adattamento del Calendario Scolastico alle specifiche esigenze ambientali, tenendo presente quanto previsto dal Regolamento in materia di autonomia;
- e) Promuove contatti con altre Scuole e Istituti al fine di realizzare scambi di informazione ed esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione (cfr DPR 275/99- reti di scuole);
- f) Promuove la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- g) Regola forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali, di solidarietà che sono e possono essere assunte dall'Istituto;
- h) Dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari stanziati per il funzionamento didattico della Scuola.

Art. 4 – COLLEGIO dei DOCENTI

- Il Collegio dei Docenti è composto da tutto il personale docente ed è presieduto dalla Direttrice della Scuola.
- Esercita le funzioni di Segretario un docente (designato dalla Direttrice), che redige il verbale di ogni riunione.
- Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce bimestralmente oppure quando la direttrice, o almeno un terzo dei suoi componenti, ne faccia richiesta. Le riunioni del Collegio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Competenze

Il Collegio dei Docenti:

- a) Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell' Istituto. In particolare elabora il Piano dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi generali definiti dal C.I.;
- b) cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguarne, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali, e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante oltre che nel quadro delle linee fondamentali indicate dal Progetto Educativo;
- c) formula proposte alla Direttrice per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal C.I. e dalla normativa vigente sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche;
- d) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per

il miglioramento dell'attività scolastica; provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i rappresentanti dei genitori;

e) adotta e promuove iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;

f) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto;

g) elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto, con votazione segreta.

Art.5 – ASSEMBLEA DEI GENITORI

I genitori degli alunni delle scuole hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della Scuola secondo le modalità previste dal presente statuto.

Le assemblee dei genitori possono essere di classe o di Istituto. Esse sono costituite dai genitori e/o dalle persone esercenti la patria potestà attestata da apposito provvedimento dell'autorità competente.

L'Assemblea di Istituto viene convocata su richiesta di almeno il 30% dei genitori e comunque quando se ne vede l'opportunità, per informare e sollecitare un confronto su questioni di interesse generale.

L'Assemblea di Classe, all'inizio di ogni anno, elegge o designa il suo rappresentante nel Consiglio di classe.

Durante l'anno, si possono convocare altre assemblee, su proposta del rappresentante dei Genitori o dei Docenti in relazione a problemi particolari della vita della classe.

All' Assemblea partecipano, con diritto di parola, il personale direttivo e docente della scuola.

Di ogni riunione viene redatto un sintetico verbale in apposito quaderno registro conservato agli Atti della scuola.

Art.6 – CONSIGLIO DI CLASSE O INTERCLASSE

Il Consiglio di Classe o Interclasse è composto dai docenti della classe o delle classi interessate e da un rappresentante dei genitori degli alunni, per ognuna delle classi .

I rappresentanti dei genitori vengono designati dall'assemblea dei genitori della rispettiva classe.

Il Consiglio di Classe (o Interclasse) è un ambito in cui ci si incontra per confrontarsi e progettare momenti educativi rivolti ad alunni e genitori. Il suo compito è riflettere sull'azione educativo-didattica, anche al fine di elaborare proposte, informare tutti i genitori, preoccuparsi del loro coinvolgimento.

In particolare il Consiglio di Classe o Interclasse dispone in ordine:

- alle attività di formazione dei genitori;
- alla partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- alla rilevazione di esigenze e proposte emergenti dal colloquio con i genitori della classe;
- alla riflessione sulla vita scolastica in generale in modo da formulare proposte di arricchimento dell' Offerta Formativa della Scuola.

Il Consiglio di classe elegge al proprio interno il Coordinatore e il Segretario del Consiglio stesso; nel caso di riunione allargata (Consiglio di interclasse) il ruolo di Coordinatore spetta al coordinatore più anziano.

Il Coordinatore ha il compito di convocare (in accordo con la Direttrice) e di condurre la riunione del Comitato. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle riunioni.

Il Comitato si riunisce normalmente a scadenza bimestrale, e tutte le volte che almeno 1/3 dei membri lo ritengano necessario.

Il Presente Statuto è stato approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del.....